

Calcio a 5: Maritime fuori dalla Coppa Divisione, venerdì “rivincita” in campionato contro la Meta

L'errore decisivo dal dischetto di Manoel Crema spiana la strada al Meta Catania che vince ai rigori (6-4) e prosegue il cammino in Coppa della Divisione. Il Maritime si ferma qui e dopo il 3-3 ai regolamentari è tanto il rammarico per la squadra di Polido che avrebbe potuto chiuderla nella ripresa, salvo poi subire il ritorno degli etnei che l'hanno portata ai supplementari dove nel finale sono stati vicini al colpaccio. Che è poi arrivato ai calci di rigore con le tre realizzazioni contro la sola dei megaresi che avranno però la possibilità di rifarsi contro la Meta fra pochi giorni visto che venerdì sera al PalaCatania ci sarà la sfida di campionato per la massima serie del calcio a 5.

Equitazione: gli aretusei di Equi Insurance campioni regionali

Il team di “Equi-Insurance”, guidato dal capo equipe Emanuele Impoco e composto da Giuseppe Gionfriddo su Lucky Sofia della Verdina, Salvatore Digiacomo su Candra, Giulia Conigliaro su Colin e Salvatore Causarano su Aishan si è aggiudicato il titolo di Campione regionale siciliano a squadre 2018 di salto ostacoli. L'evento si è svolto sui campi del Centro Ippico

Pietra dei Fiori di Buseto Palizzolo in provincia di Trapani, con non poche difficoltà dovute all'eccezionale maltempo, che si è abbattuto sabato sul trapanese, costringendo gli organizzatori ad annullare le gare della prima giornata e rimodulare il programma nella sola giornata di ieri. Il team di "Equi-Insurance", formato da una squadra mista con binomi dell'Equitazione Siracusana Asd e del Club Ippico Gbi Asd di Ragusa è stato l'unico dei 25 in campo nel Campionato regionale a squadre assoluto a riuscire a chiudere la gara senza errori agli ostacoli.

Pallavolo: la stracittadina dice Holimpia ma il pubblico applaude anche l'Eurialo

Tutto come previsto, la stracittadina della Serie C femminile di pallavolo dice Holimpia. Troppo netto il divario con l'Eurialo e corsa spedita in testa alla classifica a punteggio pieno. L'Holimpia si è imposta in tre set in un'ora di gioco, la squadra di Viviana Olindo ha fatto ciò che ha potuto, mettendoci impegno e buona volontà, ma a fare la differenza, oltre alla qualità delle schiacciatrici dell'Holimpia, è stata anche la battuta di Federica Franzò (specie nel primo set) e le difficoltà in ricezione delle verdeblù. Primo set concluso 25-8, secondo inizialmente più equilibrato anche se lo strappo è stato evidente e il parziale si è chiuso sul 25-13, così come il terzo al termine di un match in cui entrambe sono uscite comunque tra gli applausi dei tifosi, soddisfatti per una prestazione che fa ben sperare per il futuro.

Calcio, Graziano Cutrufo: “Siracusa, la mano di Laneri si vede già. Il mio Palazzolo? Sarà protagonista fino alla fine”

Ha seguito Siracusa – Bisceglie al “De Simone” come spesso è accaduto in questa prima parte di stagione, non da spettatore interessato (perché la famiglia se n’è uscita pochi mesi fa) ma da grande tifoso qual è. “Il Siracusa rimane nel cuore”, sottolinea Graziano Cutrufo patron del Palazzolo, “perché sono siracusano e come tutta la mia famiglia legato a questi colori e questa maglia. E sono felice che il Siracusa abbia vinto una gara complicata, per la gente, per la società con il presidente Alì in testa perché sta investendo e facendo sacrifici e per il mio amico Antonello Laneri, la cui mano si vede già perché non è un caso che tra i migliori in campo ci siano stati Bruno e Russini”.

Graziano Cutrufo era presente al “De Simone” in compagnia del tecnico Gaetano Favara (anch’egli storico tifoso azzurro e tra i fautori della ripartenza del calcio in città cinque anni orsono con la Terza categoria dopo la scomparsa dai professionisti), con cui stanno conducendo il Palazzolo tra le protagoniste di Eccellenza (oggi gialloverdi a riposo e raggiunti in vetta dal Biancavilla): “Favara è un tecnico giovane e preparato, la sua mano si vede e la squadra risponde bene. Ma tutti rispondono bene, dallo staff ai giocatori alla società, forse il più scarso sono io”, aggiunge ironizzando. E poi chiosa: “Siamo in testa ma la stagione è lunga, certamente

saremo protagonisti fino alla fine del campionato”.

Tennis: Match Ball secondo nel girone, domenica via al play off contro l'Ambrosiano

Il Match Ball chiude al secondo posto il girone 2 della Serie A2 maschile di tennis, dunque il primo turno play off si giocherà in casa domenica prossima contro l'Ambrosiano Milano. Il responso è arrivato oggi al termine dell'ultima giornata della prima fase che ha visto la squadra di Nico De Simone sconfitta a Bologna in quello che alla vigilia si presentava come spareggio per il primo posto. Poco male per gli aretusei che avevano guadagnato il pass per la seconda fase nel turno precedente e il cui 4-2 finale non intacca una prima parte di stagione da incorniciare. E dire che a Bologna i presupposti c'erano tutti per chiudere alla grande perché Antonio Massara vinceva il primo incontro in due set (6-4, 6-3 a Pedrini), poi però arrivavano i ko in serie di Ingarao, Toledo e Zito fino ai due doppi che a quel punto erano praticamente ininfluenti.

Pallamano: Albatro, Aretusa, Avola, sorridono tutte. E

sabato c'è la stracittadina

Vincono tutte e adesso testa alla stracittadina di sabato prossimo. La Pallamano siracusana non può che sorridere dopo questo fine settimana che farà da viatico al derby tutto aretuseo della Serie B maschile tra Albatro e Aretusa. La squadra di Peppe Vinci ha espugnato il campo del Giovinetto Marsala per 39 a 23. “Abbiamo testato la nostra condizione ed abbiamo corso abbastanza. – ha commentato coach Peppe Vinci – Non sono partite che possono esprimere giudizi tecnici o tattici. Andiamo avanti nel nostro cammino. Dobbiamo lavorare e migliorare, c'è tanto da fare”. Vincono anche le due formazioni della Pallamano Aretusa contro il Girgenti, 29-23 la maschile, 31-19 la femminile nella Serie A2. Bene sia il team di Rudilosso che quello di Rosapinta per un sodalizio nato questa estate e già protagonista in più categorie (c'è anche un vivaio che pian piano si sta formando e che con le giovanili, a proposito di stracittadina, il suo derby lo ha già vinto qualche settimana fa). La giornata positiva della Pallamano siracusana la certifica anche l'Avola che supera Caltanissetta 36-20 davanti ad una bella cornice di pubblico accorsa al Polivalente “Fava” (il “Di Pasquale” rimane ancora indisponibile).

Basket: ancora una impresa, Trogylos Priolo da applausi a Trapani

Senza Quadarella e Vella e con un organico ridotto all'osso ma protagonista dell'ennesima impresa. La Trogylos Priolo e il

suo coach Gino Coppa meritano solo applausi. Dall'impresa di Patti a quella di Trapani di oggi pomeriggio, il leit motiv è stato sempre lo stesso: giocare punto a punto, rimanere in partita e affidarsi alle giocatrici di maggiore esperienza. Risultato, vittoria per 68-54 e grande soddisfazione per lo stesso Coppa che ha esaltato il gruppo e una compattezza che ha fatto sì che Priolo restasse sempre avanti dando anche un preciso segnale alle avversarie, cioè quello di non mollare mai. C'è chi fra i sostenitori sogna in grande convinto che lo spirito di questa Trogylos porterà lontano, ma Coppa da navigato conoscitore di questo mondo frena gli entusiasmi e preferisce vivere alla giornata. Solo così si costruiscono le favole più belle.

Calcio giovani: anche fra Berretti il Siracusa doma il Bisceglie

Dopo due sconfitte consecutive torna prepotentemente al successo la Berretti del Siracusa in quel di Bari contro il Bisceglie. La squadra azzurra, pur non giocando a livelli eccelsi, ha sempre avuto il predominio del gioco ed oltre ai 3 gol realizzati avrebbe potuto realizzare ancora con Bruno (2 volte), Romeo, Lo Presti, Guerchi e Fruci. Gli aretusei sono andati in vantaggio già al 9' di gioco, grazie ad una iniziativa di Magnano, con sfera a Fruci che si "beveva" un paio di avversari e insaccava da posizione ravvicinata. Nella ripresa la formazione di mister Gaspare Cacciola ha mantenuto sempre il comando delle operazioni ma solo nel finale ha arrotondato il risultato: al 35', difatti, riprendendo un cross dalla destra di Puzzo, Lo Presti svettata più alto di

tutti e insaccava con sfera che prima colpiva la parte interna della traversa e poi s'adagiava in rete. Nei minuti di recupero la terza rete azzurra siglata da Leotta, appena entrato, con un diagonale secco e preciso. Con questo successo Barcio e compagni rilanciano le loro ambizioni e puntano decisamente al prossimo impegno, [sabato prossimo 24 novembre](#), contro la Virtus Francavilla, che sarà ospite allo stadio De Simone.

Pallanuoto: Ortigia ko a Verona e ora testa all'EuroCup che si giocherà alla Cittadella

Come previsto l'Ortigia cade a Verona anche se il 14-8 contro la Bpm Sport Management dice di un match in cui la squadra di Piccardo ha cercato di rimanere in partita. A differenza della batosta di sette giorni prima contro Brescia, i biancoverdi dopo i primi due parziali hanno reagito, chiudendo in parità il terzo e perdendo di due il quarto ma mostrando comunque segni di vitalità anche in prospettiva visto che mercoledì alla Cittadella alle 19,30 (tempo permettendo) ci sarà l'andata dei quarti di finale di EuroCup contro i greci del Vougliameni. A Verona doppiette per Giacoppo, Jelaca e Lifante e reti di Napolitano e Di Luciano per una squadra già proiettata al ritorno in Europa.

Nella foto di Simona Amato, Martino Abela in azione

Calcio: Un colpo di testa di Catania e il Siracusa torna alla vittoria

Un colpo di testa di Lele Catania (sempre lui) fa gioire il Siracusa al termine di una gara non bella, combattuta e di fondamentale importanza per gli azzurri. L'1-0 del "De Simone" dà infatti ossigeno alla squadra di Pazienza dopo due sconfitte consecutive e permette a Turati e compagni di superare in classifica proprio il Bisceglie.

Nella prima frazione il Siracusa subisce la maggiore aggressività e intraprendenza del Bisceglie nei primi 20 minuti, quando i pugliesi vanno vicini alla rete con un colpo di De Sena al 17' prima e con una mischia in area al 20' conclusa con il palo di Calandra poi; ma nella seconda parte del primo tempo, trascinati dal solito Lele Catania a tutto campo, guadagnano metri e pericolosità e non è un caso che ad "accendere" gli azzurri sia il numero dieci di Pazienza con una semirovesciata che al 29' guadagna applausi e "sveglia" il Siracusa. Che un minuto dopo su azione d'angolo di Celeste per poco non trovano il gol poiché il batti e ribatti che si genera nell'area di rigore pugliese fa schizzare la sfera verso la porta di Crispino col portiere che interviene. L'estremo difensore di Ginestra, poi, respinge al 41' una punizione dal limite di Vazquez e sulla ribattuta si avventano prima Catania, poi Del Col ma la difesa del Bisceglie libera.

Nella ripresa le occasioni latitano anche se il Siracusa è più costante nella sua spinta grazie ad un Del Col che gioca a tutto campo e alla freschezza del neoentrato Russini che sulla sinistra spinge e salta l'uomo con una certa facilità. Così lo

stesso Del Col va al tiro e successivamente Vazquez, entrambi parati dal portiere, poi arriva il colpo di testa vincente di Catania su punizione di Russini che fa esplodere il "De Simone".